



















### PROTOCOLLO D'INTESA

## PROGETTO "COMPETENCE FOR LIFE"

- PREFETTURA DI BERGAMO
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
- HIDROGEST SPA
- CONFCOOPERATIVE BERGAMO
- DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI BERGAMO
- DIREZIONE PROVINCIALE DELL'INPS DI BERGAMO
- SEGRETERIA PROVINCIALE DELLA CGIL DI BERGAMO
- SEGRETERIA PROVINCIALE DELLA CISL DI BERGAMO
- SEGRETERIA PROVINCIALE DELLA UIL DI BERGAMO
- ASSOCIAZIONE DIAKONIA ONLUS

#### PREMESSO CHE:

-il territorio della provincia di Bergamo sin dal marzo 2014, contribuisce all'accoglienza dei richiedenti asilo provenienti dai Paesi del Nord e del Centro Africa, nonché dai Paesi del Mediterraneo orientale che giunti sulle coste italiane, dopo le fasi di primo soccorso, sono assegnati, sulla base di un piano di riparto nazionale e regionale, in strutture temporanee a ciò adibite presenti anche in questa provincia;

-in data 2 ottobre 2014 è stato sottoscritto, tra la Prefettura di Bergamo e i Sindaci dei Comuni di Bergamo, Antegnate, Casazza, Monasterolo del Castello, San Paolo d'Argon, Sedrina, Urgnano, Valbondione e Vigano San Martino, il Presidente dell'Assemblea distrettuale dei Sindaci dell'Ambito Val Cavallina, il Direttore provinciale dell'INPS, il Direttore provinciale della Direzione Territoriale del Lavoro, i Segretari provinciali CGIL, CISL e UIL, il Direttore della CARITAS Diocesana di Bergamo ed

Ja k





















il rappresentante della Cooperativa sociale Rinnovamento ONLUS, un protocollo d'intesa attraverso il quale sono stati costruiti percorsi di conoscenza del contesto sociale in cui i migranti sono accolti anche attraverso attività e servizi resi, in qualità di volontari, a favore della collettività ospitante;

- l'atto pattizio citato è stato successivamente sottoscritto anche dai Sindaci di Mapello, Montello e Roncobello nonché dai Sindaci dei Comuni di Bossico, Castro, Costa Volpino, Fonteno, Lovere, Pianico, Riva di Solto, Rogno, Solto Collina e Sovere, in proprio e quali membri della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e dell'Ambito Territoriale Alto Sebino;
- in data 9 settembre 2015 è stato sottoscritto, tra la Prefettura di Bergamo, la Provincia di Bergamo, l'Azienda Bergamasca Formazione, la Fondazione della Comunità Bergamasca onlus, la CGIL, la CISL, la UIL, la CARITAS Diocesana di Bergamo, la Cooperativa sociale Rinnovamento onlus e la Cooperativa sociale Ruah, un protocollo d'intesa attraverso il quale potessero realizzarsi ulteriori percorsi educativi di accoglienza ed integrazione a favore dei migranti ospitati nel territorio bergamasco affinché potessero acquisire una formazione di base in settori professionalizzanti così da garantire ulteriormente la realizzazione del binomio integrazione-formazione;

## **CONSIDERATO CHE:**

- la HIDROGEST S.p.A., con sede in Sotto il Monte Giovanni XXIII, gestore del servizio idrico integrato dell'Isola Bergamasca e della Val San Martino, ha presentato un progetto denominato "Competence for life" che consente la partecipazione attiva ad un percorso di sviluppo delle competenze professionali, nonché di inserimento sociale;
- "Competence for life" si rivolge a: 1) cittadini stranieri (nel numero di tre) che abbiano ottenuto il riconoscimento dello status di protezione internazionale o sussidiaria dalla competente Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale; 2) studenti universitari o giovani neolaureati (nel numero di tre) in Ingegneria ed Economia presso l'Università degli Studi di Bergamo;
- tale progettualità si sostanzia nei seguenti percorsi: 1) partecipazione a stage formativi da svolgersi, all'interno della struttura HIDROGEST S.p.A.; 2) coinvolgimento per i soli cittadini stranieri, a rotazione, a forme di ospitalità presso nuclei familiari di lavoratori e/o amministratori della HIDROGEST S.p.A..

La Confcooperative di Bergamo mediante le proprie associate ritiene di offrire un percorso delle competenze professionali, nonché di inserimento sociale rivolto a: 1) cittadini stranieri (nel numero di tre) che abbiano ottenuto il riconoscimento dello status di rifugiato o la protezione sussidiaria dalla competente Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale; 2) studenti universitari o





















giovani neolaureati (nel numero di tre) in Ingegneria ed Economia presso l'Università degli Studi di Bergamo;

Tale progettualità si sostanzia nei seguenti percorsi: 1) partecipazione a stage formativi da svolgersi all'interno delle cooperative aderenti al sistema; 2) offerta mediante i propri enti accreditati ai servizi al lavoro di un percorso di orientamento per i candidati sia alle attività presso le proprie associate sia presso la Hidrogest S.p.A. per un totale massimo di 20 persone (10 studenti e 10 rifugiati) segnalati rispettivamente dall'Università di Bergamo e dagli enti gestori dell'accoglienza al fine di valutare i migliori abbinamenti possibili.

#### VISTI

- il decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25: "Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato";
- il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142: "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale"

## LE PARTI SOTTOSCRIVONO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

#### ARTICOLO 1

Le parti concordano sull'importanza strategica del progetto presentato da HIDROGEST S.p.A. e da Confcooperative Bergamo che si propone, in via sperimentale, di dare vita ad un gruppo temporaneo di apprendimento lavorativo da sviluppare in un clima multietnico e multiculturale e che si rivolga a giovani studenti o laureati presso l'Università di Bergamo ed a giovani cittadini stranieri che abbiano ottenuto il riconoscimento della protezione internazionale o sussidiaria, di età compresa tra i 20 ed i 35 anni.

# ARTICOLO 2

La società Hidrogest si impegna:

- a far partecipare al progetto n. 6 persone di cui 3 asilanti e 3 studenti universitari o neolaureati di età compresa tra 20 e 35 anni individuati secondo i criteri indicati all'art. 3;





















- a far partecipare i predetti ad uno stage lavorativo composto da due moduli trimestrali;
- a versare ai partecipanti un rimborso spese;
- a creare le condizioni, ove possibile e tramite i propri dipendenti ed amministratori, perché i tre asilanti possano fruire di eventuali modalità di ospitalità in nuclei familiari di dipendenti o amministratori di HIDROGEST spa.

# Confcooperative mediante le sue associate si impegna:

- a far partecipare al progetto n. 6 persone di cui 3 asilanti e 3 studenti universitari o neolaureati di età compresa tra 20 e 35 anni individuati secondo i criteri indicati all'art. 3;
- a far partecipare i predetti ad uno stage lavorativo composto da due moduli trimestrali;
- a versare ai partecipanti un rimborso spese;
- ad effettuare, mediante le proprie strutture aderenti convenzionate ai servizi al lavoro, un percorso di orientamento per i candidati sia alle attività presso le proprie associate sia presso la Hidrogest S.p.A. per un totale massimo di 20 persone (10 studenti e 10 rifugiati) segnalati rispettivamente dall'Università di Bergamo e dagli enti gestori dell'accoglienza al fine di valutare i migliori abbinamenti possibili.

## **ARTICOLO 3**

L'Università degli Studi di Bergamo, nell'ambito delle proprie prerogative, segnalerà alla società individuata da Confcooperative i nominativi di massimo 10 studenti o laureati presso le facoltà di ingegneria ed economia, previa acquisizione di disponibilità libera e volontaria alla partecipazione al progetto affinchè sia possibile individuare i 6 che potranno svolgere l'attività di tirocinio

A tale scopo l'Università degli Studi di Bergamo sensibilizzerà la partecipazione allo stage dei giovani studenti universitari o neolaureati.

La partecipazione dei cittadini stranieri, nel numero massimo di 6, da selezionare in un gruppo di massimo 10 candidati da inviare alla società individuata da Confcooperative , viene riservata a coloro che:

- abbiano già sottoscritto il patto di volontariato, partecipando attivamente e positivamente alle attività;
- abbiano seguito proficuamente i corsi di lingua italiano previsti nell'ambito dei servizi di accoglienza resi;

V

4





















- abbiano già sottoscritto il **patto di formazione** e, conseguentemente, partecipato alle attività professionalizzanti di base ivi previste con profitto;
- -abbiano ottenuto il riconoscimento dello status di protezione internazionale o sussidiaria dalla competente Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale.

A tale scopo il responsabile della struttura di accoglienza temporanea dove è ospitato il giovane migrante dovrà segnalare, almeno 30 giorni prima dell'inizio del progetto, i nominativi dei migranti che parteciperanno al medesimo secondo i criteri sopra indicati, dandone comunicazione all'ente individuato da Confcooperative che effettuata la valutazione e l'abbinamento con le posizioni previste provvederà a darne comunicazione a Prefettura, alla Direzione Territoriale del lavoro, all'INPS ed alle Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici del presente protocollo.

La partecipazione degli stessi, volontaria e motivata, dovrà essere supervisionata dal soggetto del terzo settore che ne cura l'accoglienza in questo territorio sulla base di apposita convenzione stipulata con la Prefettura di Bergamo, il quale si farà carico anche di eventuali ulteriori oneri di sostentamento

# **ARTICOLO 4**

Gli oneri, anche assicurativi, connessi alla partecipazione al progetto oggetto del protocollo sono interamente a carico di HIDROGEST spa e delle cooperative presso cui si svolgeranno gli stage. Le spese inerenti al trasporto ed al vitto dei migranti che partecipano al progetto sono a carico dell'ente gestore deputato alle attività di accoglienza regolamentate dagli appositi contratti.

L'ente gestore assumerà gli oneri economici per garantire l'impiego di mediatori culturali da affiancare agli asilanti nella prima fase di attuazione del progetto.

## **ARTICOLO 5**

L'Università degli Studi di Bergamo istituirà, d'intesa con le parti firmatarie del presente protocollo, un gruppo di lavoro di supporto ed osservazione per il corretto svolgimento delle attività progettuali. Il gruppo di lavoro sarà costituito da specialisti della medesima Università individuati nei settori ritenuti idonei.





















### **ARTICOLO 6**

Per il monitoraggio della presente intesa, per la progettazione delle iniziative, per il confronto e lo scambio di informazioni nonché per la promozione di strategie di intervento congiunte e di buone prassi è istituito, presso la Prefettura di Bergamo, un tavolo tecnico di coordinamento presieduto da un dirigente della Prefettura stessa e composto dai rappresentanti dei firmatari.

## **ARTICOLO 7**

Non sono previsti oneri economici né a carico della Prefettura di Bergamo, né a carico del Ministero dell'Interno.

Bergamo, 29 luglio 2016

PREFETTURA DI BERGAMO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

HIDROGEST SPA

CONFCOOPERATIVE BERGAMO

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI BERGAMO

DIREZIONE PROVINCIALE DELL'INPS DI BERGAMO

SEGRETERIA PROVINCIALE DELLA CGIL DI BERGAMO

SEGRETERIA PROVINCIALE DELLA CISL DI BERGAMO

SEGRETERIA PROVINCIALE DELLA UIL DI BERGAMO

ASSOCIAZIONE DIAKONIA ONLUS

Totado Myrel
Oreglo D'Ouleono
Orelo
Comono Ellie